

Digitalizzazione urbana a misura d'uomo

Cristiano Radaelli

Negli ultimi dieci anni, una serie di tendenze globali stanno guidando profonde modifiche al modo in cui le persone vivono in tutto il mondo: la crescente urbanizzazione delle popolazioni mondiali, l'introduzione dell'intelligenza artificiale, della robotica e dei dispositivi IoT, i cambiamenti ambientali che richiedono sempre maggiore attenzione nelle regole e nei comportamenti, la crescita delle popolazioni in Africa, Asia e America Latina e il crescente potere d'acquisto delle classi medie nei paesi in via di sviluppo. La crescita della popolazione combinata con il graduale spostamento dalle aree rurali a quelle urbane, secondo un rapporto pubblicato dalle Nazioni Unite nel 2015, aggiungerà altri 2,5 miliardi di persone alle aree urbane entro il 2050, fino a raggiungere una percentuale di urbanizzazione del 68% rispetto al 55% del 2015. L'ampiezza e il ritmo del cambiamento non hanno precedenti: un nuovo rapporto delle Nazioni Unite presentato a maggio 2019 prevede che quasi il 90% dell'aumento avverrà in Asia e Africa; entro il 2050 le popolazioni urbane dell'India, della Cina e della Nigeria aumenteranno rispettivamente di 416, 255 e 189 milioni.

Tutti questi cambiamenti e sfide si intersecano dunque in un'area che con il passare del tempo è destinata a diventare sempre più importante per le nostre comunità e l'ambiente: la costruzione delle città del futuro. Sia che si tratti di costruire nuove città o di ridisegnare quelle attuali, le persone in tutti i continenti vogliono vivere in città progettate con attenzione ad ambiente, **sostenibilità**, sicurezza e

qualità della vita al loro interno.

Secoli fa, la nascita e lo sviluppo dei Comuni crearono le condizioni per lo sviluppo dell'Umanesimo e del Rinascimento; ora nell'era dell'intelligenza artificiale, la creazione di soluzioni abitative sostenibili ponendo al centro le comunità, è l'elemento fondamentale e necessario per gestire l'impatto sociale dei cambiamenti che stiamo vivendo e che assumeranno forme ancora più profonde nei prossimi anni.

Ciò significa sfruttare il potere della tecnologia per arricchire e semplificare la vita di decine di milioni di persone che nei prossimi anni avranno bisogno di case in paesi ad alta crescita demografica e migliorare l'offerta di servizi alle persone che abiteranno nei quartieri rigenerati nei paesi sviluppati. Nelle città future l'infrastruttura digitale è l'elemento abilitante per fornire nuovi servizi per supportare la creazione e attivare la vita delle comunità, per l'inclusione e il benessere delle persone, per la condivisione degli spazi, per fornire un ambiente verde e sostenibile. Le persone oggi cercano non solo spazi in cui vivere, ma sempre più spazi con servizi disponibili.

Le app e i servizi digitali possono anche essere utilizzati per promuovere un livello più alto di attenzione ambientale. Ad esempio, a livello di un appartamento o di una casa, oggi siamo in grado di implementare strumenti digitali che consentano ai residenti di essere consapevoli del loro consumo di energia. Questo è il primo passo per una vita sostenibile e per ridurre i consumi: se un residente vede quanto spende al giorno, è probabile che riduca il consumo spegnendo o governando gli elettrodomestici, ove possibile, anche da remoto. Inoltre, a livello di quartiere, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale e dei **big data**, possiamo me-

glio bilanciare l'energia in un ampio numero di case e questo può essere utilizzato per negoziare contratti migliori per i residenti, permettendo loro di risparmiare denaro per la loro vita quotidiana, ma anche, ad esempio, questo può permettere la progettazione di infrastrutture e reti elettriche dimensionate in base alle reali esigenze. Le abitazioni a prezzi accessibili sostenute dai servizi digitali sono una soluzione molto valida e molto apprezzata per soddisfare le esigenze dei residenti, promuovendo al contempo un modo di vivere più consapevole dell'ambiente, inclusivo ed economicamente valido per le generazioni future.

La tecnologia che può essere implementata propone soluzioni innovative sia per nuove città, che vengono costruite prevalentemente nei Paesi in via di sviluppo, sia nei progetti di ristrutturazione e rigenerazione di quartieri in quelli sviluppati, dove è possibile implementare nuovi concetti di design e soluzioni tecnologiche che aggiungono un valore immenso all'area e sono ampiamente apprezzati dai residenti, migliorando nel contempo la loro vita quotidiana. Supportare l'inclusione sociale, superare l'analfabetismo e colmare il divario digitale è un obiettivo molto importante che dobbiamo raggiungere nella nostra società e nelle nostre città future.

In conclusione, le città sostenute da soluzioni tecnologiche incentrate sui bisogni delle persone sono un importante progetto politico da perseguire. La nostra capacità di cambiare positivamente il modo di vivere di una comunità generando risparmi economici e promuovendo la crescita sarà la chiave per creare un futuro più positivo per tutti.

*Chief innovation officer
di Planet Smart City*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Supportare l'inclusione sociale, superare l'analfabetismo e colmare il divario digitale: queste le priorità per le città del futuro

Una città dal nulla. A ottobre si apre l'Expo 2020 di Dubai, dedicato al tema della **sostenibilità** e delle energie rinnovabili: la struttura avrà la forma di una città intera con infrastrutture e mobilità da smart city

